Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Tecnico Regionale
Ufficio Regionale del Genio Civile
Servizio di Caltanissetta

NUMERO DI CODICE FISCALE: 80012000826
PARTITA I.V.A.: 0271107082

REP. N° _1235/2024 del _07/08/2024

L'INGEGNERE CAPO

Visto:

- la nota del 04/12/2019 Prot. N. 131230 del 02/12/2019 pervenuta a questo Ufficio mezzo Pec, ed acquisita in questo Ufficio al prot. N° 237243 del 05/12/2019, con la quale il Comune di Gela – Comando Polizia Municipale – Nucleo Tutela Ambiente, trasmette Comunicazione per la Repressione sul piano Amministrativo e Fiscale, dell'abusivismo edilizio realizzato dalla Ditta **Cofussi Giacomo,** nato a (omissis) ed ivi elettivamente domiciliato in via (omissis), sul fabbricato per civile abitazione nella C.da Femmina Morta, catasto fg 132 p.lla 273 del Territorio del Comune di Gela;

- che le opere abusive accertate, come già verbalizzato consistono:"*nell"accertamento della tettoia, oggetto di ordinanza di demolizione n. 565 del 16/11/2019 del Settore Territorio – Servizio Ispettorato Tecnico, che non era stata demolita e che erano stati effettuati ulteriori lavori edilizi consistenti nella realizzazione di un manufatto di circa 15 metri quadri, realizzato ad est a circa un metro e mezzo dal fabbricato esistente. Detto manufatto era costituito da pareti perimetrali in conci di tufo, copertura ad una falda con pendenza sud-nord realizzata con travi in ferro, getto e laterizi di calcestruzzo, con grondaie ed i pluviali e due porte di ingresso in ferro. Si precisa, inoltre, che il manufatto era diviso in due porzioni, quella ad est era adibita a deposito attrezzi e masserizie, quella ad ovest era adibita a forno e che a copertura del passaggio tra il manufatto ed il fabbricato esistente era stata realizzata una tettoia di circa 2,5 metri quadri, costituita da travi in ferro, getto di calcestruzzo, laterizi e tegole in cemento".*

L'illecito edilizio è ubicato nella C.da Femmina Morta, catasto fg 132 p.lla 273 del Territorio del Comune di Gela.

- che detti abusi ricadono secondo il PRG all'interno del centro abitato del Comune di Gela (CL);

- che il verbale di Comunicazione per la Repressione sul piano Amministrativo e Fiscale è stato assunto al protocollo di questo Ufficio al n°237243 del 05/12/2019;

- che agli atti di questo Ufficio non risulta che la Ditta sopra generalizzata, per i lavori suddetti, abbia presentato la preventiva denuncia ai sensi degli artt. 93 e 65 del D.P.R. n° 380/2001 così come recepito dalla L.R. n° 16/2016 (art. 17 L. 64/74 e art. 4 della L. 1086/71) e non abbia ottenuto l'autorizzazione e l'attestazione di avvenuto deposito dei calcoli (artt. 94, 94bis e 65 del D.P.R. 380/2001);

- il D.P.R. n° 380/2001 costituente il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", così come recepito dalla L.R. n° 16/2016, vista la Legge 02/02/74 n° 64 e successivi decreti attuativi, recante "Provvedimenti per l'edilizia con particolare prescrizione per le zone sismiche", e visto il D.D.G. 344 del 19/05/2020 della Regione Siciliana – Dipartimento Regionale Tecnico;

CONSIDERATO CHE:

- I lavori sono stati realizzati in Zona Sismica di 2^ Categoria;
- La realizzazione di tali opere costituisce violazione del D.P.R. n°380/2001 così come recepito dalla L.R. n° 16/2016, artt. 65, 93, 94 e 94 bis – DGG 344/2020;

Tutto ciò visto, richiamato e considerato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 del D.P.R. n° 380/2001, così come recepito dalla L.R. n° 16/2016 (art. 22 L. n° 64 del 02/02/1974).

D E C R E T A

la sospensione immediata dei lavori del cantiere suddetto, della Ditta **Cofussi Giacomo,** nato a (omissis) ivi elettivamente domiciliato in Via (omissis), nella qualità di responsabile di abuso edilizio.
Copia del presente decreto viene notificato, a mezzo Messo Comunale, alla Ditta suddetta e viene trasmessa al Dirigente o Responsabile del competente Ufficio Comunale "ai fini dell'osservanza dell'ordine di sospensione" ai sensi dell' art. 97 D.P.R. n° 380/2001, così come recepito dalla L.R. n° 16/2016 (art. 22 comma 2 della Legge 64/74).

La Ditta potrà far pervenire a questo Ufficio, entro 60 giorni dalla notifica del presente decreto, gli elaborati tecnici di rilievo e di verifica delle opere abusivamente eseguite, e qualora le opere abusivamente realizzate possano essere sanate urbanisticamente ai sensi dall'art. 36 del DPR 380/2001 dovranno essere prodotti tutti gli atti che ne attestino la sanabilità, affinché quest'Ufficio possa riferire all'Autorità Giudiziaria ove pende il procedimento penale.

Nel caso di mancata presentazione del progetto di verifica, le opere saranno ritenute non conformi al D.P.R. n° 380/2001, così come recepito dalla L.R. n° 16/2016, e alle Norme Tecniche sulle Costruzioni NTC di cui al DM 17/01/2018 e Circolare n°7 C.S.LL.PP. del 21/01/2019, Legge 02/02/1974 n° 64, e se ne proporrà la demolizione.

Il Funzionario Direttivo
f.to: Umberto Saporito

Il F.D. Titolare della P.O.6
f.to: Arch. Piero Campa

Il Dirigente Generale
Ingegnere Capo ad Interim
f.to:duilio Alongi